

Iniziativa umanitaria del Piemonte

Partiti gli aiuti per la Romania alluvionata

SONO partiti ieri pomeriggio con un Hercules C-130 dell'aeronautica militare romena le prime nove tonnellate di aiuti umanitari per le regioni della Romania colpite dall'alluvione. Si tratta di 70-100 mila pasti a cui seguirà stamane un nuovo volo con un Boeing messo a disposizione dalla compagnia di bandiera romena.

La Regione Piemonte all'unanimità e a tempo di record ha messo in moto la macchina della protezione civile, del banco alimentare del Piemonte e Valle d'Aosta e delle associazioni per l'erogazione degli aiuti.

Una collaborazione che ha coinvolto le associazioni Acmos, Terra del Fuoco per l'Italia e le romene Colina, Romania Club, Fratia con la collaborazione della Lega dei Romeni in Ita-

Sul primo volo

100 mila pasti per le regioni colpite

lia di Torino. La Sagat, la società che gestisce lo scalo aeroportuale torinese, ha fornito alle associazioni e agli enti tutti i servizi di logistica per la spedizione e ieri il primo importante aiuto ha raggiunto il Paese carpatico.

L'iniziativa che avrà un seguito anche con gli aiuti post-alluvione, è stata illustrata ieri a Caselle, presenti tra gli altri Davide Garriglio, presidente del Consiglio regionale, l'assessore alla Protezione Civile Giovanni Caracciolo, il consigliere Giampiero Leo, il console di Romania a Milano e il presidente della Sagat, Maurizio Magnabosco. «Il Consiglio regionale del Piemonte — ha detto Garriglio — è vicino alle popolazioni romene colpite da questa calamità, che coinvolge in prima persona il Piemonte in quanto in questa regione è presente una numerosa comunità ed il Consiglio e la Giunta regionale all'unanimità si sono immediatamente attivate per portare questi aiuti».